



Firenze, 26 Settembre 2016

### Accordi in bundle: Per riscuotere il tesoretto ci sono i "Progetti Speciali"

Si è tenuto il 19 settembre un incontro di contrattazione per la destinazione delle somme residue accantonate negli anni 2012-13-14 per le PEO e che sono state riportate come incremento del Fondo anno 2015.

Dopo aver iniziato la discussione già nelle precedenti sedute, l'Amministrazione ha provveduto a formulare una proposta di distribuzione delle risorse secondo le modalità di remunerazione della produttività anno 2015.

Per la UIL tali risorse, da distribuire obbligatoriamente tra gli stessi destinatari dei Fondi da cui derivavano, potevano essere erogati in un'unica soluzione sotto forma di *Una Tantum* a tutto il personale (circa 700€ medie/pro capite lorde).

La soluzione proposta dall'Amministrazione contempla una distribuzione basata sul sistema di valutazione di Ateneo che consente agli organi vigilanti di "avallare" l'accordo secondo parametri già in uso in Ateneo. Contemporaneamente la distribuzione andrebbe a calarsi su un sistema già calibrato sul personale, senza creare ulteriori differenziazioni.

Obiettivo condiviso con l'Amministrazione è quello di permettere una veloce distribuzione tra il personale, evitando inutili e inopere economie a trascinarsi in esercizi futuri, creando in questo caso un danno per il personale che resta in attesa di risorse già disponibili. L'ulteriore rinvio, ad avviso della UIL, non permette di procedere nel modo auspicato, in attesa di soluzioni che possano soddisfare tutti, mediante proposte artificiose al momento non percorribili dal punto di vista contrattuale.

La UIL ha quindi dichiarato la propria disponibilità a sottoscrivere il testo proposto pur di pervenire ad una rapida soluzione.

Per quanto riguarda il finanziamento della voce relativa ai "PROGETTI SPECIALI" la UIL ha convenuto che la "Riorganizzazione" per l'anno 2015 costituisce l'elemento fondamentale per apportare modifiche in incremento al Fondo di Ateneo. La somma di 43.000€ è quindi destinata per il primo anno alla Riorganizzazione dei Servizi, come proposto dall'Amministrazione, mentre per gli anni successivi la stessa cifra va acquisita al Fondo in modo stabile e permanente e contrattata tra tutte le voci del Fondo.

Non condividiamo quindi che la somma venga riservata anche per gli esercizi successivi alla gestione dei Progetti in una sorta di "premio a girare" tra le diverse componenti dell'Ateneo, creando attese e discriminazioni. La UIL ritiene che ad ogni ulteriore "riorganizzazione" l'Amministrazione debba provvedere con incrementi di Fondo.

**L'Amministrazione ha proposto che i 2 accordi debbano andare in contemporanea, una visione che limita l'azione sindacale, non lasciando ampi margini per la discussione del secondo accordo. Per la UIL tale situazione pregiudicherebbe la determinazione del tavolo sindacale per i prossimi esercizi sul fondo accessorio.**

In assenza di un accordo la UIL RUA ritiene che l'Amministrazione possa procedere in ogni caso ad erogare il "tesoretto" secondo i criteri della Produttività.